

COMUNE DI BONATE SOTTO

Provincia di Bergamo

AVVISO PUBBLICO REGOLANTE L'ASSEGNAZIONE DI LOTTI PER LA REALIZZAZIONE DI CAPPELLE DI FAMIGLIA NEL CIMITERO.

IL RESPONSABILE RENDE NOTO

Che in esecuzione alla propria Determinazione n° 324 del 18.11.2009 di approvazione del presente Bando regolante la cessione di aree Cimiteriali per la realizzazione di tombe di Famiglia, sono aperti i termini per la presentazione delle domande di assegnazione dei lotti a far data dal giorno di affissione dei pubblici manifesti.

Art. 1

I tre lotti interessati all' assegnazione sono ubicati nel Cimitero Comunale e sono contraddistinti dai numeri di individuazione riferiti alla planimetria allegata al presente bando. L'edificazione delle cappelle di famiglia dovrà rispettare le prescrizioni tecniche di cui al documento allegato.

Art. 2

Le aree ubicate nel Cimitero sono cedute con concessioni novantanovennali rinnovabili, ai sensi del vigente Regolamento di Polizia Mortuaria e del Codice Civile.


Il prezzo di assegnazione, stabilito con l'atto di indirizzo politico-amministrativo della G.C. n. 119 del 12.11.2009 è comprensivo delle sole spese di acquisto dell'area.

Il prezzo stabilito dovrà essere corrisposto, detratta la cauzione anticipata, secondo il successivo art. 3.

Sono a carico dell'assegnatario le spese di stipula e di registrazione del contratto in forma pubblica amministrativa a rogito del Segretario Comunale.

I tre lotti da assegnare, hanno indicativamente la superficie di mq.38/40 e, più precisamente: larghezza ml. 6,00 – lunghezza ml. 6,50/6,68.

Art. 3

Gli interessati dovranno far pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune di Bonate Sotto apposita istanza, redatta in carta libera, su modello prestampato disponibile presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico al primo piano del palazzo del Comune, entro e non oltre il 3.12.2009, ore 12,30. 

Possono presentare domanda tutti i cittadini che non possiedono analoghe cappelle di Famiglia nel locale cimitero.

Le domande, regolarmente sottoscritte, dovranno essere inviate al seguente indirizzo: COMUNE di BONATE SOTTO , Piazza Duca d'Aosta n° 1 , 24040 Bonate Sotto (BG).

Le aree in parola saranno assegnate al prezzo di Euro 700,00/mq.

I criteri di assegnazione sono i seguenti:

- 1) Non si terrà conto delle domande di assegnazione presentate precedentemente alla pubblicazione del bando;
- 2) Costituisce priorità nell'assegnazione del lotto la presenza di defunti già tumulati o inumati nel cimitero, aventi i seguenti gradi di parentela con il richiedente: gli ascendenti e discendenti in linea retta in qualunque grado, i fratelli e le sorelle, il coniuge. A parità di punteggio l'assegnazione verrà fatta al richiedente con residenza a Bonate Sotto.
- 3) I lotti verranno assegnati ai primi tre utilmente collocati in graduatoria; La scelta del lotto avverrà mediante sorteggio tra richiedenti utilmente collocati in graduatoria; Il primo sorteggiato avrà la priorità di scelta del lotto; la seconda assegnazione avverrà con un secondo sorteggio tra i due rimanenti.

L'Amministrazione Comunale si riserva altresì la facoltà di non assegnare le aree a proprio insindacabile giudizio.

La domanda di concessione dell'area cimiteriale dovrà essere corredata della ricevuta del versamento della somma di € 2000,00 quale cauzione che verrà detratta dall'importo complessivo del costo dell'area al momento del pagamento dell'intero importo della concessione che dovrà avvenire entro il 15.12.2009. Detta cauzione non produce alcun interesse a favore del richiedente.

Gli uffici comunali competenti, entro 7 giorni dalla scadenza dei termini di presentazione delle domande, procederanno alla formazione della graduatoria provvisoria di assegnazione dei lotti, che verrà pubblicata all'albo pretorio. Decorso 7 giorni dalla pubblicazione, senza aver ricevuto osservazioni, opposizioni, rinunce o altro, il responsabile del servizio interessato provvederà

con propria determinazione all'approvazione della graduatoria definitiva ed all'assegnazione dei lotti.

I richiedenti risultati assegnatari che intendano rinunciare all'assegnazione perderanno la cauzione.

Art. 4

Decorsi i termini per la presentazione, le istanze pervenute saranno verranno ordinate secondo il numero di protocollo generale del Comune, tenuto conto dei criteri di cui al precedente Art. 3.

L'ordine così stabilito darà la precedenza alla scelta dei lotti disponibili.

Art. 5

La concessione dei lotti per la realizzazione di Cappelle di Famiglia, avrà una durata di 99 anni rinnovabili.

Saranno a tal fine osservate le disposizioni contenute nelle leggi vigenti al momento del rinnovo della concessione.

Art. 6

Dopo l'assegnazione preliminare con determinazione del responsabile del settore, si procederà alla stipula del contratto in forma pubblica amministrativa, a spese dell'assegnatario.

Prima della stipula del contratto e, comunque, entro il 15.12.2009, gli assegnatari dovranno versare l'importo complessivo relativo alla concessione dei lotti presso la tesoreria comunale.

L'atto in forma pubblica amministrativa prevederà i seguenti obblighi a carico dell' assegnatario, la cui inosservanza comporterà la decadenza della concessione cimiteriale e la risoluzione del contratto:

- a) provvedere, entro un anno dalla data di sottoscrizione dell'atto di assegnazione, a richiedere la concessione edilizia, nel rispetto della normativa edilizia e sanitaria vigente e delle prescrizioni tecniche e tipologiche riportate nell'allegato.
- b) Ultimare i lavori di realizzazione della cappella entro 24 mesi dall'assegnazione dell'area.

Al verificarsi della condizione risolutiva, il Comune riacquisterà la proprietà o la disponibilità dell'area, rimborsando esclusivamente i due terzi del prezzo originario del lotto pagato dall'assegnatario inadempiente, escluse le spese di contratto e di registrazione.

Detti rimborsi verranno effettuati solo dopo che il Comune sarà venuto nella possibilità di riassegnazione del lotto e comunque entro un anno dal verificarsi della condizione risolutiva.

Art. 7

L'assegnazione definitiva verrà effettuata dopo l'approvazione della graduatoria.

Ove per qualsiasi causa il Comune non fosse in grado di assegnare definitivamente le aree, rimborserà ai richiedenti l'importo versato.

Qualora per qualsiasi ragione le aree concretamente disponibili entro il predetto termine fossero inferiori a quelle richieste, l'importo verrà rimborsato ai soggetti esclusi, con le modalità di cui sopra.

Art. 8

L'Ufficio servizi cimiteriali del Comune valuterà le istanze pervenute e provvederà alla redazione di una graduatoria che resterà valida per la durata di due anni o fino all'emissione di un nuovo Bando.

L'ufficio competente provvederà al perfezionamento e alla stipula dei relativi atti di assegnazione.

Per quanto non richiamato nel presente bando, si rinvia alle vigenti leggi in materia.

Bonate Sotto, 18.11.2009

La Responsabile d'Area
Dott.ssa M. Vittoria Balzaretto

Copia del presente bando è disponibile presso l'ufficio segreteria del Comune
Piazza Duca d'Aosta nr.1 - tel.035-4996020.

Al Sindaco del Comune
di Bonate Sotto

Oggetto: Richiesta di area per la realizzazione di una Cappelle di famiglia.

Il/La sottoscritto/a _____ Tel.
_____ nato/a a _____ il _____ residente in via
_____ nr. _____

preso atto della promessa di vendita di cui al relativo Bando per l'assegnazione di aree nel Cimitero locale e dichiarandosi disponibile per le previste modalità e condizioni di attuazione,

CHIEDE

Alla S.V. l'assegnazione di un'area di cui all'oggetto per la costruzione di una Cappella di famiglia avente le dimensioni riportate nel bando e nel documento contenente le prescrizioni tecniche e tipologiche.

A tal fine dichiara:

- di non possedere altra cappella di Famiglia nel Cimitero;
- di avere inumati/tumulati nel cimitero di Bonate Sotto i seguenti defunti con relativo grado di parentela:

- di impegnarsi a rispettare scrupolosamente le prescrizioni tecniche e tipologiche di cui al documento allegato al bando;
- di allegare alla presente ricevuta del versamento di Euro 2000,00 a titolo di cauzione.

Distinti saluti.

Bonate Sotto,

Firma



COMUNE DI BONATE SOTTO
PROVINCIA DI BERGAMO

PRESCRIZIONI TECNICHE E TIPOLOGICHE PER LA REALIZZAZIONE DELLE CAPPELLE DI FAMIGLIA

Allo scopo di uniformare e conservare gli allineamenti e le simmetrie del cimitero si individuano i seguenti parametri che dovranno obbligatoriamente essere rispettati nella progettazione e realizzazione delle cappelle di famiglia a pena del non rilascio del Permesso di Costruire o Denuncia di Inizio Attività e perdita dell'assegnazione dell'area:

Area

L'area da assegnare per la realizzazione delle cappelle di famiglia risulta essere di circa mq. 38,00/ 40,00 e più precisamente:

- larghezza: m. 6,00
- lunghezza: m. 6,50 / 6,80 circa

Distanze:

- sul fronte della cappella e pertanto prospiciente al vialetto, la cappella dovrà essere arretrata di ml. 1,00 dal limite esterno del cordolo delimitante il vialetto stesso;
- sui due lati laterali la cappella dovrà essere arretrata di almeno m.1,00 dal limite dell'area assegnata, in ogni caso la costruzione dovrà essere centrata, sui lati laterali, rispetto al lotto assegnato
- sul retro la cappella potrà essere edificata fino alla distanza di m. 1,40 dal muro di recinzione per garantirne l'accessibilità in caso di eventuali manutenzioni;

gli arretramenti del sedime del fabbricato dovranno essere categoricamente lasciati a verde, tranne che per una fascia di non oltre m 0,40 a ridosso del fabbricato medesimo e per la fascia d'ingresso alla cappella stessa, intesa come proiezione della porta stessa.

Non dovranno essere poste barriere artificiali o naturali (siepi) sul confine tra lotto e lotto.

Altezza massima di ingombro:

l'altezza della cappella, rispetto alla quota del vialetto deve essere al massimo di m 5,00 considerata come punto più alto della costruzione. Oltre tale limite non potrà essere realizzata alcuna opera, appendice, decorazione, statue, croci, etc....

Interrato:

in caso di realizzazione di tombe al di sotto della quota zero (presa come riferimento sul vialetto esterno prospiciente la cappella di famiglia) si potrà arrivare a confine dell'area assegnata provvedendo alla realizzazione di tutte le opere ed attuando tutte le precauzioni necessarie affinché l'intervento non comprometta le opere già realizzate e non precluda la possibilità di eseguire interventi simili anche da parte di altri aventi diritto, e a condizione che l'estradosso del solaio di copertura dell'interrato sia posto a quota di - 0,20.

